

# Bettona Perquisita l'abitazione dell'ex ferroviere: tra i raggirati anche perugini e romani Posti di lavoro in cambio di denaro, si allarga la truffa

BETTONA - Si allarga la truffa messa in piedi dal pensionato delle ferrovie dello stato. Tra i raggirati in cerca di lavoro spuntano anche perugini e romani.

Dopo tre mesi di indagini, pedinamenti e intercettazioni telefoniche culminate nell'arresto di sabato scorso, il cinquantenne residente a Bettona continua a sorprendere. Acquista così dimensioni inimmaginabili e sorprende l'abile meccanismo che era riuscito a mettere in piedi spacciandosi per personaggio con ottimi agganci un po' in tutti gli ambienti che contano e, dunque, in grado e disponibile (così faceva credere) di trovare un posto di lavoro alle ferrovie, al ministero o chissà dove. Tutto falso in realtà: in compenso però lui intascava delle sommette, bustarelle per

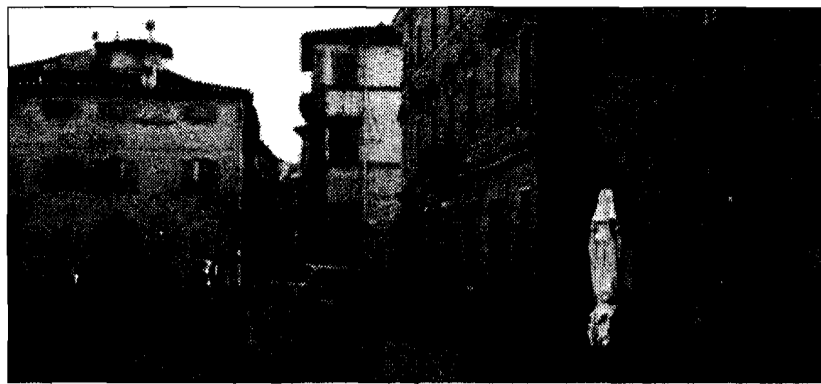
## Nell'appartamento trovato l'archivio con sette curriculum

"oliare" per così dire la macchina, in cambio dell'agognato posto di lavoro. L'uomo, P. N. di 59 anni, è stato arrestato sabato su ordinanza del Gip di Rieti con l'accusa di truffa e millantato credito. Due delle sue vittime avevano denunciato il raggio ai militari della compagnia di Poggio Mirteto. E dopo tre mesi, si è scoperto che sono almeno una decina le vittime ufficiali raggirate solo nella Sabina dove l'uomo si era fatto la fama di "uno nel giro

di quelli che contano".

Ma non è finita qui. Dopo le perquisizioni nell'appartamento di Bettona da parte dei militari sabini, si scoprono infatti altri particolari. Si perché l'ex ferroviere chiedeva agli ignari disoccupati, donne o uomini, giovani e più attempati che fossero, i relativi curriculum professionali che raccoglieva e metteva attentamente da parte e conservava nell'abitazione bettonese in altrettanti fascicoli. Da qui spuntano altri nomi, altri presunti truffati che avrebbero pagato dai 4mila ai 10mila euro in cambio di un posto di lavoro fantasma.

Le indagini sono dunque in corso e si attendono nuovi colpi di scena. Sono ancora tanti gli aspetti da capire: innanzitutto perché il bettonese facesse il pendolare



Truffa Si allarga il raggio messo in piedi dal bettonese

della truffa; perché insomma si muovesse con la sua Alfa 164 da Bettona fino a Poggio Mirteto, ma non solo, per agganciare i suoi polli e intascare i soldi. E naturalmente quante sono le sue vittime.  
Patrizia Antolini

## Lattine sparse, cestini di rifiuti sempre pieni e guano dei piccioni nelle vie "Strade sporche e pochi cassonetti" Critiche le guide che accompagnano turisti e pellegrini

ASSISI (f.p.) - Le strade di Assisi, soprattutto quelle poco frequentate come i vicoli, sono sporche: è questa la segnalazione che alcune guide turistiche che operano nella città serafica rivolgono all'amministrazione comunale: "Non ci sono cumuli di spazzatura, spiegano le guide, però ci capita sempre più spesso, nel corso dei nostri 'tour', di vedere bottiglie di vetro e lattine di bibite che rotolano per la strada, mucchietti di spazzatura o di 'spurgo' dei cantieri, per non parlare dei 'bisognini' dei cani, o dei piccioni". Il problema è presente, "non solo nei vicoli meno frequentati dai turisti, ma anche nelle zone in cui le macchine sono parcheggiate una attaccata all'altra e dove è difficile pulire a fondo: questo è un peccato, perché oltre alle bellezze architettoniche e culturali di Assisi, per i turisti certe volte è oggettivamente difficile non notare la presenza di rifiuti di vario genere, per non parlare poi di certi cestini traboccanti sin dalle prime ore del pomeriggio. Senza contare, aggiungono le guide, della difficoltà di trovare dei bidoni per la raccolta differenziata: gli stranieri soprattutto, sono molto pignoli in certe cose, ma i cassonetti 'differenziati' sono spesso posizionati in zone non turistiche, ad esempio fuori Porta San Giacomo o fuori



Brutta immagine Secondo le guide della città serafica

### La ricorrenza

## Contatti per il centenario dell'ordine Sindaco in visita a La Verna

ASSISI - Delegazione assisana in visita a La Verna. Il sindaco Claudio Ricci e il presidente del consiglio comunale Lucio Canneli hanno fatto visita al sindaco di Chiusi La Verna a al Guardiano del Santuario di La Verna, uno dei luoghi francescani più importanti dove San Francesco d'Assisi ricevette le stimmate. "La visita - spiega il Comune - si inserisce nel quadro dei contatti che l'Amministrazione sta sviluppando con i luoghi francescani principali, quali Greccio e La Verna, al fine di promuovere iniziative di valorizzazione culturale, anche legate all'VIII centenario dalla Fondazione dell'Ordine Francescano".

Porta Nuova. E nelle strade del centro storico, aggiungono le guide turistiche, dove ci sono più attività commerciali, non c'è nessun cassonetto, solo un piccolo cestino che, tra i rifiuti dei negozi e quelli dei turisti, è già pieno alle 9 di mattina: spesso sono proprio i commercianti a pulire le cartacce e la strada intorno ai cestini". E anche dove ci sono entrambe le tipologie di cassonetto, quello grande e quello piccolo, la situazione non migliora: è per esempio il caso di parte di via San Francesco, dove c'è un solo cassonetto per due ristoranti e una pizzeria (più varie abitazioni e negozi di souvenir): "Passiamo sempre per via San Francesco - dicono le guide - e non possiamo fare a meno di notare che, soprattutto nel tardo pomeriggio e la sera, c'è quasi sempre un cumulo di rifiuti fuori dal cassonetto, che è strapieno. Ad Assisi arrivano pellegrini da ogni parte del mondo, ed i turisti, soprattutto quelli stranieri, si stupiscono di quanti pochi cassonetti ci siano, o di quanto siano 'sporche' certe strade: crediamo sia utile, vista anche la visibilità di Assisi nel mondo, che il comune metta più cassonetti e faccia pulire più e meglio le strade, non solo quelli più trafficate: concludono le guide, ne avrebbero tutti un vantaggio".

### Indagini dei carabinieri in corso: visionati i filmati

## Rapina in banca a Petriano Sulle tracce del ladro solitario



Cassa di risparmio L'uomo è entrato nella banca e ha minacciato la cassiera col taglierino

ASSISI (v.a.) - Sono in corso le ricerche per ritrovare il rapinatore che lunedì mattina, in orario d'apertura, ha colpito alla filiale della Cassa di risparmio di Foligno di Petriano. A quanto pare, il malvivente, col volto coperto da occhiali scuri e dall'accento campano, sarebbe riuscito a fuggire dall'istituto di credito scavalcando una recinzione e poi dandosi alla fuga in direzione dell'aeroporto. Tutto questo dopo essere semplicemente entrato dall'ingresso principale della banca, passando per la bussola di sicurezza. L'uomo, di corporatura esile e altezza media, si è servito di un taglierino per minacciare la dipendente alla cassa, con lo scopo di farsi consegnare il contante, circa 3000 euro. Piuttosto facile dunque sia l'ingresso che la fuga; l'uomo è riuscito ad allontanarsi in tutta tranquillità. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, che stanno attualmente svolgendo le ricerche e le indagini del caso con i materiali anche video a disposizione. Sono state anche rilasciate le deposizioni dei testimoni che si trovavano sul posto, i pochi clienti che si erano recati nell'ufficio appena aperto.

## Sono stati intervistati 1.982 bastioli per il Pab Questionario a cittadini e imprese La presentazione dei risultati

BASTIA UMBRA (a.g.) - Venerdì pomeriggio, alle ore 18 presso la sala consiliare del municipio bastiolo, l'assessore al lavoro, Luigi Tardioli, presenterà i risultati delle attività di ricerca svolte relativamente al progetto denominato Pab, Piano di Analisi sui Bisogni formativi, che è stato effettuato sui soggetti presenti nel territorio comunale. Dello svolgimento del progetto in modo specifico si è occupata la dottoressa Monica Paracucchi, che dell'esperienza coordinata racconta: "Sono stati preparati dei questionari utili a rilevare le esigenze della popolazione, studiati appositamente per essere rivolti a tre categorie riservate relativamente a cittadini, lavoratori e imprese. I questionari sono stati compilati ai soggetti interessati tramite questa procedura: abbiamo inviato dei ricercatori, che si sono posizionati presso associazioni, centri sociali, scuole, società sportive e sedi comunali. In questo modo, gli operatori hanno intervistato direttamente un totale di 1.982 soggetti. Da questo vasto campionario sono risultati i dati seguenti: i soggetti si aspettano di acquisire maggiori competenze, ma soprattutto di accrescere la propria preparazione culturale". Insomma, Bastia Umbra chiede di crescere culturalmente e professionalmente, specie per ciò che riguarda la comunicazione in inglese, l'utilizzo degli strumenti informatici e, comunque, la comunicazione in toto.

## I cani prezioso aiuto per i bimbi La pet therapy arriva nelle scuole bastioli

BASTIA UMBRA (a.g.) - La pet therapy viene accolta con successo presso le scuole dell'infanzia di via Giovanni Pascoli e Santa Lucia. A darne l'annuncio con fierezza è la direzione didattica di Bastia Umbra, che, per portare a compimento questo progetto, ha collaborato in sinergia con il presidente, la psicologa, un conduttore dell'associazione Ghismo Onlus di Bettona, e con il responsabile del Sree assisana dell'Asl n.2. Ma in cosa consiste in pratica il progetto di pet therapy, con cui si sono confrontati i giovanissimi allievi bastioli? La direzione didattica ha promosso lo svolgimento di dieci incontri, che si sono svolti con una cadenza di quattro appuntamenti mensili, durante i quali i bambini si sono potuti confrontare con gli animali, nella fattispecie con i cani. Da questa esperienza, sviluppata tramite il gioco nella sua valenza più educativa, i bambini hanno appreso la concretezza della condivisione, nonché usufruito del beneficio del rapporto col migliore amico dell'uomo, che non giudica, ma ama senza riserve, né limiti.

## Ricci risponde all'Udc sulla lentezza di alcuni cantieri San Rufino, lavori finiti

ASSISI - L'Udc presenta un'interrogazione per conoscere lo stato di tre cantieri comunali: l'ascensore di via San Gabriele dell'Addolorata di Assisi, il canile comprensoriale del Ponte Rosso e il lavoro della pavimentazione di via De Gasperi di Santa Maria degli Angeli. "L'ascensore, la cui realizzazione sarebbe dovuta essere terminata un anno fa, si trova in uno stato di semi abbandono; i lavori per la realizzazione dell'ampliamento del canile comprensoriale del Ponte Rosso, che sarebbero dovuti concludersi il 26 febbraio 2008, si trovano ancora al loro stato iniziale, mentre la pavimentazione di via De Gasperi, che sarebbe dovuta volgere al termine il 20 febbraio 2008, è ancora in pieno svolgimento" segnalano il capogruppo, Antonio Lunghi, e il consigliere comunale, France-

sco Mignani, "vorremmo sapere se è intenzione dell'amministrazione utilizzare il settore di controllo di gestione per avere una panoramica esatta sullo stato dei cantieri comunali. Ci parrebbe giusto che il settore di controllo gestione producesse uno strumento di ricapitolazione da mettere a disposizione di tutti i consiglieri comunali, da aggiornare in riferimento alle delibere del consiglio comunale, della giunta e ai dispositivi dirigenziali che vengono emanati". Secca la risposta del sindaco di Assisi, Claudio Ricci: "I lavori del canile comprensoriale del Ponte Rosso saranno conclusi entro il 2008, il percorso meccanizzato di San Rufino verrà inaugurato entro un mese e via De Gasperi sarà conclusa prima dell'inizio dell'estate".  
Alberta Gattucci

